Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Istituto Omnicomprensivo Statale "BEATO SIMONE FIDATI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado – IPSIA – Liceo Scientifico
Loc. La Stella - 06043 Cascia (PG)
☏ 074376203 – 074371512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it – PEC pgic80600t@pec.istruzione.it
www.scuolacascia.edu.it - C. M. PGIC80600T - C.F. 84002940546

"Piano dell'Offerta Formativa"

a.s. 2023-24

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del **6 novembre 2023**
Approvato dal Consiglio d'Istituto – Commissario Straordinario con **del. n.16 del 27/11/2023**

"Agire nella scuola significa muoversi nella complessità. Progettare in essa significa dare forma e senso alla sua complessità"

P. Romei

SOMMARIO

SOMMARIO **3**
DATI GENERALI SULLA SCUOLA *5*
CHE COS'È IL POF? *6*

ISTITUTO **7**
COME NASCE IL NOSTRO ISTITUTO *7*
IL CONTESTO TERRITORIALE ESOCIO-CULTURALE *7*
LE NOSTRE FINALITÀ… *8*
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO - ORGANIGRAMMA *11*
TIPOLOGIE DI SCUOLE *19*
SCUOLA DELL'INFANZIA *19*
SCUOLA DEL PRIMO CICLO *19*
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA *20*
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO *20*
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO *23*
I.P.S.I.A. *23*
ORGANIZZAZIONE DELL'I.P.S.I.A. *23*
LICEO SCIENTIFICO *25*
RISORSE *26*

DIDATTICA **28**
AUTONOMIA DIDATTICA *28*
CURRICOLO D'ISTITUTO *30*
COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA *36*
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE *39*
VALUTAZIONE *47*

OFFERTA FORMATIVA **49**
LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA *49*
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA *49*
PROGETTI E ATTIVITÀ LABORATORIALI *49*
USCITE NEL TERRITORIO, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE *56*
CONTINUITA', ORIENTAMENTO E APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE *57*
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE *58*
FORMAZIONE DEL PERSONALE *59*

Istituto Omnicomprensivo Statale "Beato Simone Fidati"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I grado e Secondaria II grado (Liceo Scientifico e IPSIA)
Località La Stella, snc - 06043 Cascia (PG)

☏segreteria 074376203 - Fax 🖷 074376180 - dirigenza 074371512

E-mail: segreteria pgic80600t@istruzione.it - pgic80600t@ pec.istruzione.it

Web: https://www.scuolacascia.edu.it

DATI GENERALI SULLA SCUOLA[1]

Dirigente scolastico[2]	1
Direttore dei servizi generali e amministrativi[3]	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori scolastici	18
Assistenti tecnici	1
Classi	24
Alunni	347
Docenti	78

Dati per ordini di scuola

	Infanzia	Primaria	Secondaria I° grado	I.P.S.I.A.	Liceo Scientifico	Totale
Classi	4	6	5	4	5	24
Alunni	64	98	75	32	64	333
Docenti	8	19	18	24	12	81

[1] Dati aggiornati al 06/11/2023
[2] Dirigente Scolastico reggente
[3] Direttore SGA

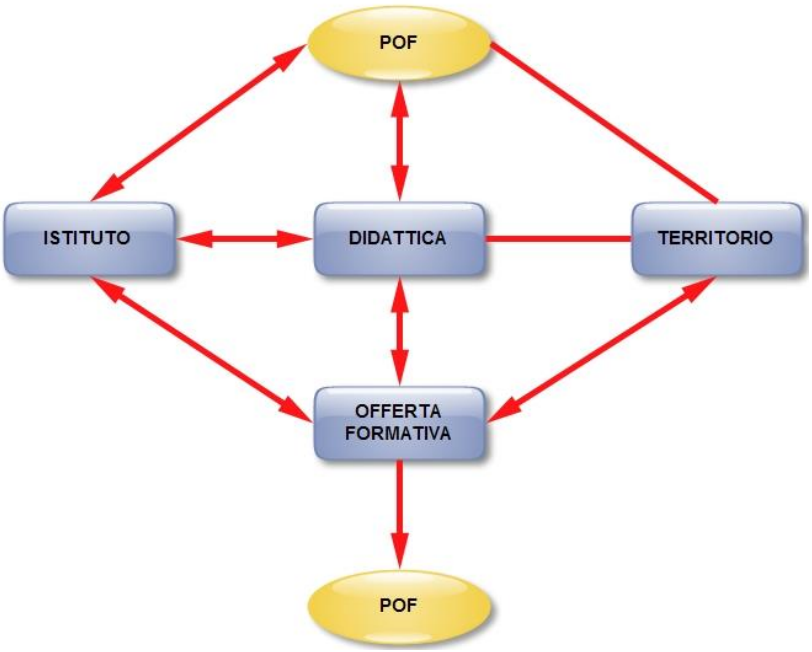
CHE COS'È IL POF?

Il **POF** (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il **POF** rappresenta la carta d'identità della scuola e, come tale, costituisce il riferimento intorno al quale impostare un'analisi e un continuo aggiornamento del servizio formativo erogato dalla scuola.

Il **POF** è un documento di:

- ☆ identità dell'Istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica mediando tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale e programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- ☆ progettazione di attività curricolari con progetti che mirino ad ampliare e arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica alla futura utenza e agli enti locali;
- ☆ riferimento che regola la vita interna dell'Istituto e organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- ☆ impegno di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza e del territorio.



ISTITUTO

COME NASCE IL NOSTRO ISTITUTO

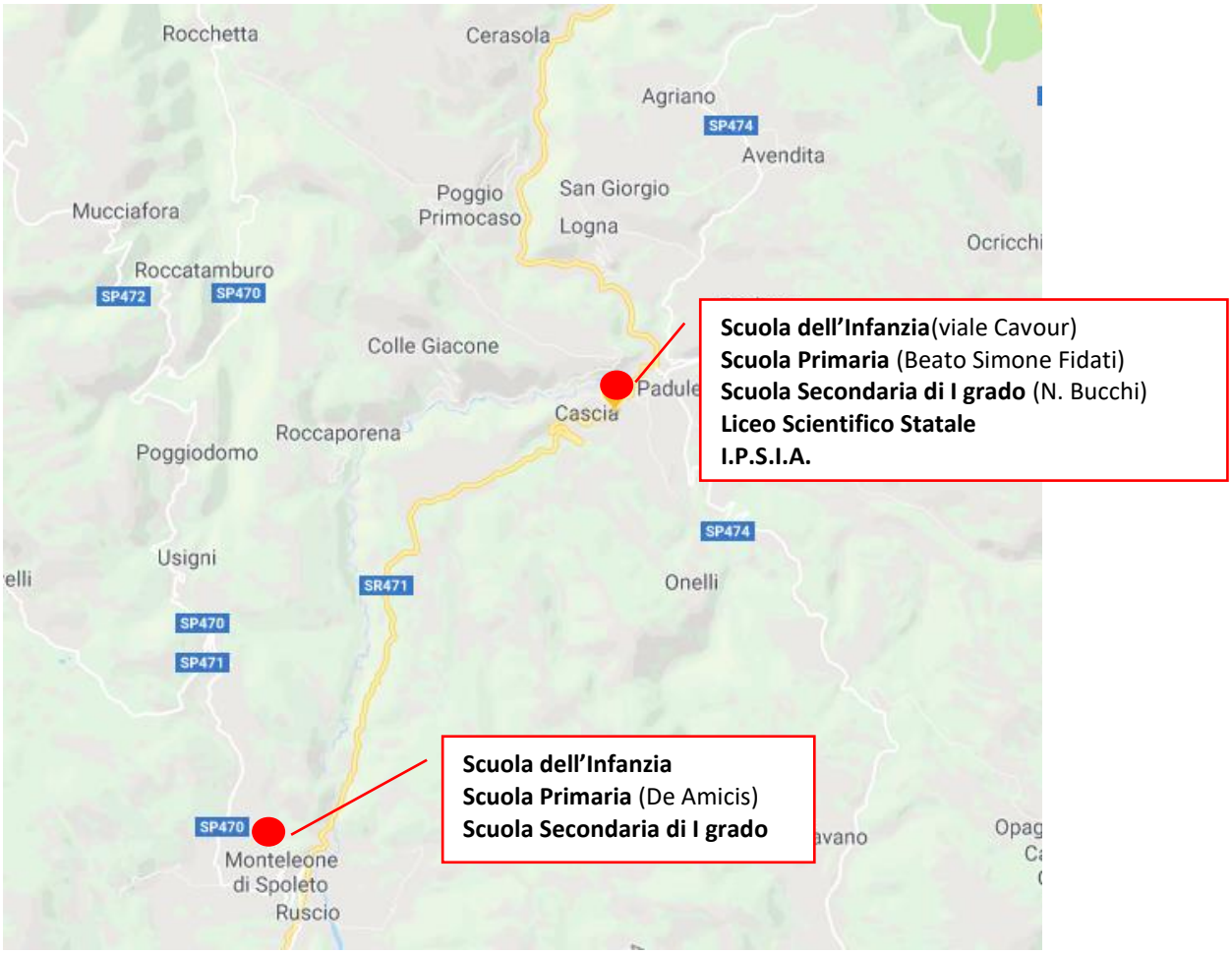
L'Istituto nasce il 1 settembre del 1998 con l'accorpamento della **Scuola Media Statale "N. Bucchi"** alla **Direzione Didattica "Beato Simone Fidati"** (Decreto n. 4735 del 29/05/98). Si forma così l'Istituto Scolastico Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Cascia, con sezioni staccate ad Avendita e Monteleone di Spoleto.

Nell'anno scolastico 2001/02 l'Istituto Scolastico diventa **Omnicomprensivo** con l'aggregazione dell'IPSIA di Cascia (deliberazioni della Giunta della Regione dell'Umbria n. 661 del 13/04/1999, n. 762 del 21/12/1999 e Delibera del Provveditorato agli Studi di Perugia prot. 46830/C20 del 31/08/2000). La scuola raccoglie una popolazione scolastica proveniente dai comuni della Comunità Montana "Valnerina" (area sud-orientale della provincia di Perugia). Si tratta di comuni caratterizzati dalla presenza di un centro abitato consistente e da varie frazioni sparse su un ampio territorio in cui la popolazione ha la consapevolezza che la scuola riveste un importante punto di riferimento culturale e sociale.

Nell'anno scolastico 2016/2017 l'Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" si arricchisce di un nuovo corso di studi con l'accorpamento della sezione di Cascia del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foligno (U.S.R. Decreto Direttoriale n.18 del 18/02/2016 e DELIBERAZIONE del CRU n. 50 del 2 febbraio 2016).

IL CONTESTO TERRITORIALE ESOCIO-CULTURALE

Nelle scuole dell'Istituto Omnicomprensivo comprendente Cascia e Monteleone di Spoleto, è possibile riscontrare simili caratteristiche culturali e socio-ambientali.



Gran parte degli alunni che frequentano le scuole provengono da comuni e frazioni limitrofe caratterizzate da medesime attività lavorative del settore primario (agricoltura e allevamento del bestiame) e terziario (turismo e commercio).
In questa realtà, in cui tutta la popolazione si conosce, sono positivi i rapporti interpersonali che si definiscono in centri di aggregazione per il tempo libero e in scambi amichevoli tra famiglie.
Tuttavia, risulta limitativa la lontananza dai grandi centri urbani che provoca isolamento della popolazione, soprattutto di quella scolastica.
A maggior ragione, la Scuola si presenta come punto di incontro, di socializzazione, di confronto per i soggetti in fase di crescita e per un sano sviluppo psico-fisico della loro personalità.

LE NOSTRE FINALITÀ…

Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende e possono essere così sintetizzate:

STAR BENE A SCUOLA → Essere attenti alla qualità degli ambienti da realizzare mediante: l'accoglienza e la continuità nel processo educativo, la socializzazione e la condivisione delle regole, la valorizzazione delle diversità.

SVILUPPARE GLI APPRENDIMENTI → Condurre gli alunni all'acquisizione di strumenti culturali per conoscere, interpretare ed agire nella realtà. Promuovere un'offerta formativa di qualità: rimuovere gli ostacoli di apprendimento che impediscono il successo scolastico, sviluppare l'interesse nella lettura, promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico-ambientale, valorizzare le attività ludico-motoria-sportiva, musicale e grafico pittorica.

FAVORIRE LA RINASCITA SCOLASTICA → Far ricorso alla flessibilità di metodi, tempi, materiali ed esperienze integrabili in modo positivo con stile e le risorse di ciascuno (didattica partecipata).

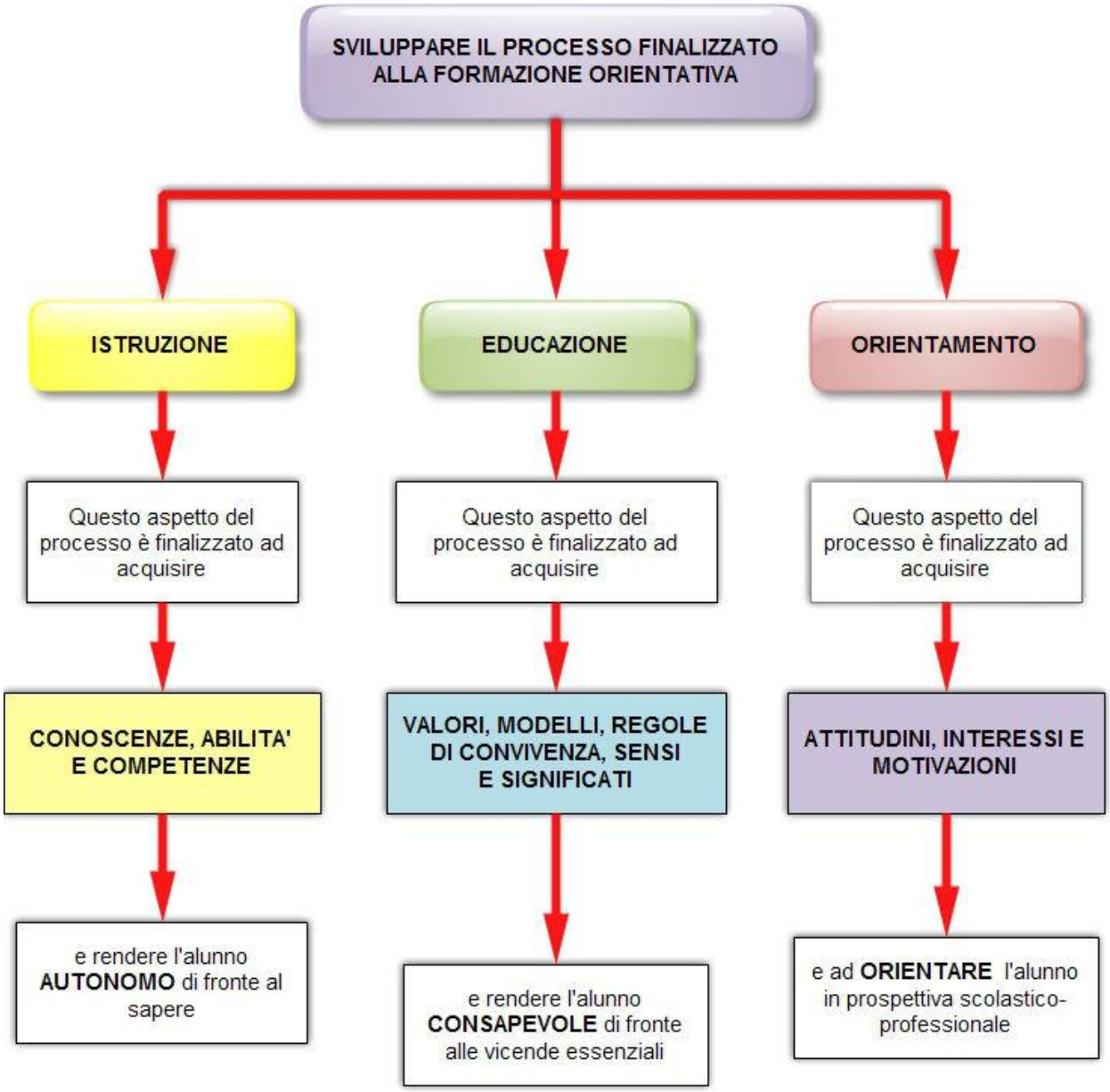
ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA → Allargare le proposte formative con strategie metodo-logiche e didattiche specifiche dell'educazione ambienta-le, della multimedialità, delle nuove tecnologie, della sicurezza e della salute.

PROMUOVERE L'INTERAZIONE TRA LA SCUOLA E FAMIGLIA → Stipulare un patto formativo che veda entrambe le istituzioni unite nella condivisione di percorsi aventi come obiettivo la crescita degli alunni sul piano sociale, emozionale, etico e culturale.

FAVORIRE LO SVILUPPO DEL METODO SCIENTIFICO → per favorire la padronanza dei metodi della scienza e della tecnologia senza trascurare il patrimonio umanistico

FAVORIE LO SVILUPPO DELLA CREATIVIÀ E DELLA PROGETTUALITÀ → per valorizzare il patrimonio artistico e architettonico del territorio ma anche di tutta la società odierna

MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO FAVORENDO → l'aggiornamento continuo dei docenti, adozione, promozione, sviluppo dei modelli organizzativi in rete, intesi a rendere più efficaci i protocolli di comunicazione e collaborazione con istituzioni ed enti


SVILUPPARE IL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA
ISTRUZIONE
EDUCAZIONE
ORIENTAMENTO
Questo aspetto del processo è finalizzato ad acquisire
Questo aspetto del processo è finalizzato ad acquisire
Questo aspetto del processo è finalizzato ad acquisire
CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE
VALORI, MODELLI, REGOLE DI CONVIVENZA, SENSI E SIGNIFICATI
ATTITUDINI, INTERESSI E MOTIVAZIONI
e rendere l'alunno AUTONOMO di fronte al sapere
e rendere l'alunno CONSAPEVOLE di fronte alle vicende essenziali
e ad ORIENTARE l'alunno in prospettiva scolastico-professionale

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO - ORGANIGRAMMA

Organigramma (Schema)

a) AREA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof./ssa Rosella **Tonti**
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	dott./ssa Rita **Finauro**
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. Giuseppe **Novello** (I collaboratore - Scuole di primo ciclo di studi)
	prof./ssa Maria Lucia **Narducci** (II collaboratore - Scuole Secondarie di II grado)
REFERENTI SCUOLE	
Scuola dell'Infanzia	ins. Idovina **Fraschetti**
Scuola Primaria	ins. Monica **Del Piano**
Scuola di Monteleone di Spoleto	Ins. Elisabetta **Stecchiotti**
Scuola Secondaria di I grado di Cascia	prof. Giuseppe **Novello**
Scuola Secondaria di II grado - I.P.S.I.A. e Liceo	prof.ssa Maria Lucia **Narducci**

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 - *Area della gestione del Piano dell'Offerta Formativa, PTOF e Ampliamento dell'offerta formativa*	prof.ssa Maria Candida **Rosati**
AREA 2 - *Integrazione alunni BES, coordinamento PAI e attività GLI per il primo ciclo di studi*	ins. Valentina **Pignoloni**
AREA 2 - *Integrazione alunni BES, coordinamento PAI e attività GLI per la Scuola Secondaria di II grado*	prof./ssa Chiara **Ruscelli**
AREA 3 - *Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola (P.C.T.O.)*	prof./ssa Angela Rita **Cataldi**

ORIENTAMENTO SCOLASTICO[4]	
Docente orientatore	prof./ssa Angela Rita **Cataldi**
Docente tutor	prof./ssa Cinzia **Carletti**

ORIENTAMENTO E P.C.T.O.	
Referente PCTO per il Liceo scientifico	prof./ssa Maria Lucia **Narducci**
Referente PCTO per il Liceo scientifico	prof./ssa Giosaina **Delle Cese**

REFERENTI PER EDUCAZIONE CIVICA	
Referente per il primo ciclo di studi (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)	prof./ssa Maria **Emili**
Referente per la Scuola Secondaria di II grado	prof. Francesco **Tassone**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Elisa **Accica**
	Celestina **Stabili**
	Francesco **Termini**
	Maria Adele **Salvatori**
	Marco **Baldelli**

[4] DM n. 63 del 5 aprile 2023

	Chiara **Pastorelli**
AIUTANTI TECNICI	Manuele **Mercuri**

R.S.P.P	Riccardo **Marucci** *(Esperto esterno)*
R.L.S	Luigi **Zamponi**

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA[5]

Responsabile della trasparenza	Prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)

Collaboratori del Responsabile della trasparenza	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)[6]	Dott./ssa Rita **Finauro**
Personale amministrativo[7]	Elisa **Accica** Celestina **Stabili** Francesco **Termini** Maria Adele **Salvatori** Marco **Baldelli** Chiara **Pastorelli**
Responsabile della pubblicazione sul sito istituzionale	prof. Giuseppe **Novello**

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO)[8]	**Sigma Informatica S.r.l.** Avv. Elisa Prepi

COMMISSIONE SICUREZZA[9]

Dirigente Scolastico	prof./ssa Rosella **Tonti**
R.S.P.P. - Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione - Esperto esterno	Riccardo **Marucci**
Medico competente	dott./ssa Gigliola **Casciola**
R.L.S. - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Luigi **Zamponi**
Scuola dell'Infanzia di Cascia	ins. Idovina **Fraschetti**

[5] Dati ricavabili dal PROGRAMMA ANNUALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ per il periodo 2022-2024 (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33).

[6] Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla redazione e pubblicazione dei documenti, pubblica all'albo quelli relativi alla contabilità. Individua, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" e misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico.

[7] Il Personale amministrativo. Collabora con il DSGA per l'aggiornamento dei dati e la pubblicazione degli atti sul sito, per mettere in atto le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e le misure per assicurare l'accesso civico.

[8] Nomina in base all'articolo 37, paragrafo 7 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (UE n. 2016/679)

[9] Dati ricavati dall'**Organigramma per le emergenze**- a.s.2023-2024.

Scuola Primaria di Cascia	ins. Monica **Del Piano**
Scuola Primaria di Monteleone di Spoleto	ins. Elisabetta **Stecchiotti**
Scuola Secondaria di I grado di Cascia	prof. Giuseppe **Novello**
Scuola Secondaria di II grado (Liceo – IPSIA)	prof./ssa Maria Lucia **Narducci**

ITP membri della commissione sicurezza

Scuola Secondaria di II grado - IPSIA	prof. Giuliano **Fumanti**
Scuola Secondaria di II grado - IPSIA	prof. Elia **Scarponi**
Scuola Secondaria di II grado - IPSIA	prof. Leonardo **Capodimonte**
Scuola Secondaria di II grado – Ufficio tecnico	prof. Ciro **Gagliardi**
Scuola Secondaria di II grado – Tecnico di Laboratorio	sig. Manuele **Mercuri**

REFERENTE D'ISTITUTO PER LE EMERGENZE SANITARIE E IL COVID

Referente	prof. Giuseppe **Novello** (I collaboratore del Dirigente Scolastico)

REFERENTI DI PLESSO EMERGENZA SANITARIE E IL COVID

PLESSO	**REFERENTE**	**SOSTITUTO**
CASCIA – SCUOLA DELL'INFANZIA	Idovina **Fraschetti**	Barbara **Fraschetti**
CASCIA – SCUOLA PRIMARIA	Monica **Del Piano**	Anna Rita **Iacorossi**
CASCIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Giuseppe **Novello**	Maria Candida **Rosati**
MONTELEONE DI SPOLETO - SCUOLE	Elisabetta **Stecchiotti**	Viviana **Giorgi**
CASCIA – SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	Maria Lucia **Narducci**	Ciro **Gagliardi**

COMMISSIONE TECNICA DI COLLAUDO

Dirigente Scolastico	prof./ssa Rosella **Tonti**
Docente e I collaboratore del DS	prof. Giuseppe **Novello**
Ufficio Tecnico	prof. Ciro **Gagliardi**
Docente - Liceo	prof. Giuseppe **Vecchioli**
Docente - IPSIA	prof./ssa Giosiana **Delle Cese**
Assistente amministrativo	Francesco **Termini**

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Dirigente Scolastico	prof./ssa Rosella **Tonti**
Docenti (membri effettivi nominati dal Collegio dei docenti):	prof./ssa Angela Rita **Cataldi**
	ins. Monica **Del Piano**
Docente (membro nominato dal Commissario straordinario):	prof. Giuseppe **Novello**

ORGANO DI GARANZIA – STATUTO DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE

Presidente	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
Docenti	Giuseppe **Novello** (Scuola secondaria I grado)
	Angela Rita **Cataldi** (Scuola secondaria II grado)
Genitori	Alessandra **Lepri** (Scuola Secondaria I grado)
	Mariagrazia **Ciccarelli** (Scuola Secondaria I grado)
	Roberta **Zampese** (Scuola Secondaria II grado)
Studenti	R. **Marinelli** (Scuola Secondaria II grado)

DOCENTI TUTOR E DOCENTI NEOASSUNTI

Tutor	**docente neoassunto**
ins. **Idovina Fraschetti**	ins. **Sofia Burnelli**
ins. **Chiara Lombardi**	ins **Federica Armadoro**
prof./ssa **Margherita D'Ottavio**	prof./ssa **Francesca Conti**
prof./ssa **Silvia Bazzucchi**	prof./ssa **Monia Rossi**

b) AREA GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof./ssa Rosella **Tonti**
COMMISSARIO STRAORDINARIO[10]	sig./ra Lucia **Ciabattoni**
DIRETTORE S.G.A.	dott.ssa Rita **Finauro**

c) AREA PEGAGOGICO–CURRICULARE

COMMISSIONE POF E PTOF

REFERENTI E RESPONSABILI DELLA **COMMISSIONE**	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
	prof.sa Maria Candida **Rosati** (funzione strumentale – Area 1)
prof. Giuseppe **Novello**	I Collaboratore del DS per le Scuola del primo ciclo di studi
prof./ssa Maria Lucia **Narducci**	II Collaboratore del DS per la Scuole Secondarie di II g
prof./ssa Angela Rita **Cataldi**	Funzione strumentale Area 3 - Progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola (P.C.T.O.) e Docente orientatore
ins. Valentina **Pignoloni**	Funzione strumentale per l'integrazione alunni BES, coordinamento PAI e attività GLI per il primo ciclo di studi
prof./ssa Chiara **Ruscelli**	Funzione strumentale per l'integrazione alunni BES, coordinamento PAI e attività GLI per la Scuola Secondaria di II grado
prof./ Cinzia **Carletti**	Docente tutor (Scuola Secondaria di II g)
ins. Idovina **Fraschetti**	Referente Scuola dell'Infanzia
ins. Monica **Del Piano**	Referente Scuola Primaria
ins. Elisabetta **Stecchiotti**	Referente Scuola di Monteleone
Prof./ssa Giosiana **Delle Cese**	Referente I.P.S.I.A.

[10] Fino a nuove elezioni per il Consiglio d'Istituto,

COMITATO PER IL MIGLIORAMENTO E L'AUTOVALUTAZIONE - COMPONENTI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico	prof./ssa Rosella **Tonti**
Referente per la valutazione I Collaboratore del DS per il primo ciclo di studi Docente Scuola Secondaria di I grado	prof. Giuseppe **Novello**
II Collaboratore del DS per il secondo ciclo di studi - Docente Liceo Scientifico/IPSIA	prof./ssa Maria Lucia **Narducci**
Funzione strumentale POF, PTOF e RAV	prof./ssa Maria Candida **Rosati**
Personale Amministrativo	sig. Francesco **Termini**

COMMISSIONE P.N.S.D. E COMPONENTI DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Animatore digitale e coordinatore del gruppo	prof. Giuseppe **Novello**
Componente TEAM - Scuola primaria	ins. Annarita **Rasi**
Componente TEAM – I.P.S.I.A.	prof./ssa Giosiana **Delle Cese**
Componente TEAM - Liceo Scientifico	prof.ssa Maria Lucia **Narducci**
Componente TEAM - Personale amministrativo	sig. Francesco **Termini**
Componente TEAM - Personale amministrativo	dott./ssa Rita **Finauro**

COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO E PCTO

***RESPONSABILE DELLA* COMMISSIONE**	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
Referente PCTO per il Liceo (II Collaboratore del DS)	prof./ssa Maria Lucia **Narducci**
Referente PCTO per l'IPSIA	prof./ssa Giosiana **Delle Cese**
Docente Orientatore e tutor IPSIA	prof./ssa Angela Rita **Cataldi**
Docente tutor Liceo	prof./ssa Cinzia **Carletti**
Docente IPSIA Ufficio Tecnico	prof. Ciro **Gagliardi**
Docente Liceo	prof./ssa Silvia **Bazzucchi**
Docente IPSIA	prof./ssa Eleonora **D'Andrea**
Tecnico di laboratorio	Manuele **Mercuri**
Docente Scuola dell'Infanzia	ins. Idovina **Fraschetti**
Docente Scuola Primaria	ins. Monica **Del Piano**
Docente Scuola Secondaria I grado	prof. Giuseppe **Novello**

COMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE E LA REDAZIONE DEI PROGETTI P.O.N.

***RESPONSABILE DELLA* COMMISSIONE**	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
Componente - DSGA	dott./ssa Rita **Finauro**
Componente - Scuola dell'Infanzia	ins. Cristina **Gavarone**
Componente - Scuola Primaria	ins. Anna Rita **Rasi**
Componente - Scuola Secondaria di I g	prof.ssa Maria **Emili**
Componente - Scuola Secondaria di II g	prof.ssa Maria Lucia **Narducci**
Componente - Scuola Secondaria di II g	prof. Francesco **Tassone**
Componente - Scuola Secondaria di II g	prof.ssa Angela Rita **Cataldi**

COMMISSIONE ERASMUS

RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
prof./ssa Maria Lucia **Narducci**	II Collaboratore del DS (Scuole Secondarie di II grado)
prof./ssa Eleonora **D'Andrea**	docente IPSIA
prof./ssa Cinzia **Carletti**	docente IPSIA
prof. Francesco **Tassone**	Docente Liceo

COMMISSIONE POTENZIAMENTO ISTITUTO PROFESSIONALE

RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
prof./ssa Maria Lucia **Narducci**	II Collaboratore del DS (Scuole Secondarie di II grado)
prof./ssa Giosiana **Delle Cese**	docente IPSIA
prof./ssa Cinzia **Carletti**	docente IPSIA
prof. Ciro **Gagliardi**	Ufficio Tecnico
Manuele **Mercuri**	Tecnico di laboratorio

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (GLI)

RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
REFERENTE SCUOLE PRIMO CICLO DI STUDI	ins. Valentina **Pignoloni**
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA II GRADO	prof./ssa Chiara **Ruscelli**
prof. Giuseppe **Novello**	I Collaboratore del DS - Scuole del primo ciclo di studi
prof./ssa Maria Lucia **Narducci**	II Collaboratore del DS - Scuola Secondaria II g
ins. Cristina **Gavarone**	Scuola dell'Infanzia
ins. Lucia **Broganelli**	
ins. Maria Cristina Lancia	Scuola Primaria
ins. Martina **Coccia**	
ins. Roberta **Santarelli**	
ins. Francesca **Bocache**	
ins. Ilaria **Cappottella**	
ins. Federica **Armadoro**	
ins. Michela **Antonelli**	
ins. Maria Cristina **Lancia**	
prof.ssa Francesca **Conti**	Scuola Secondaria I grado
prof. Luca **Camilli**	
prof.ssa Vasiliki **Antonopoulou** (Sostututo: prof. Luca Cittadoni e prof./ssa Anna Lince)	
prof./ssa Consuelo **Reggetti**	I.P.S.I.A.
prof./ssa Gloriana **Orsinelli**	
prof. Marco **Miranda**	

TEAM CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

RESPONSABILE DEL TEAM	prof./ssa Rosella **Tonti** (Dirigente Scolastico)
REFERENTE PER IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	prof. Giuseppe **Novello** (I collaboratore del DS)
REFERENTE ED. CIVICA, SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	prof. Francesco **Tassone**
REFERENTE SCUOLA PRIMARIA DI CASCIA	ins. Monica **Del Piano**
REFERENTE PLESO DI MONTELEONE	ins. Elisabetta **Stecchiotti**

REFERENTE ALLE EDUCAZIONI *(Ambientale, Salute, Legalità, Ed. stradale, Pari Opportunità, Alimentazione)*	prof. Giuseppe **Novello**
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE *(I.N.VAL.S.I.)*	

COORDINATORI DI INTERCLASSE, INTERSEZIONE E CLASSE

Scuola dell'Infanzia

Presidente del Consiglio di Intersezione

Docente	*Sede*	*Sezione*
ins. Fraschetti **Idovina**	Cascia	A,B,C e M

Coordinatori dei Consigli di Sezione

Docente	*Sede*	*Sezione*
ins. Idovina **Fraschetti**	Cascia	A
ins. Barbara **Fraschetti**	Cascia	B
ins. Cristina **Gavarone**	Cascia	C
ins. Viviana **Giorgi**	Monteleone di Spoleto	--

Scuola Primaria

Docente	*Sede*	*Classe*
ins. Antonia **Stecchiotti**	Cascia	I A
ins. Chiara **Medici** (ins. Pamela **Magrini**)	Cascia	II A
ins. Annarita **Rasi**	Cascia	III A
ins. Chiara **Lombardi**	Cascia	IV A
ins. Anna Rita **Iacorossi**	Cascia	V A
ins. Elisabetta **Stecchiotti**	Monteleone	Plc M

Scuola Secondaria I grado

Docente	*Sede*	*Classe*
prof./ssa Margherita **D'Ottavio**	Cascia	I A
prof./ssa Luana **Zamponi**	Cascia	I B
prof. Giuseppe **Novello**	Cascia	II A
prof./ssa Maria **Emili**	Cascia	III A
prof./ssa Monica **Papiri**	Monteleone di Spoleto	Plc M

Scuola Secondaria di II grado:

- I.P.S.I.A.-

Docente	*Classe*
prof./ssa Beatrice **Sforza**	I MAT
prof./ssa Carletti **Cinzia**	II MAT
prof. Michelangelo **Capodimonti**	III MAT
prof./ssa Eleonora **D'Andrea**	V MAT

- ***LICEO SCIENTIFICO -***

Docente	*Classe*
prof./ssa Maria Lucia **Narducci**	I ASC
prof./ssa Giulia **Silvani**	II ASC
prof./ssa Angela Rita **Cataldi**	III ASC
prof./ssa Francesco **Tassone**	IV ASC
prof./ssa Silvia **Bazzucchi**	V ASC

TIPOLOGIE DI SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.
Per ogni bambino o bambina, la scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. In particolare, sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le

competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.
In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

a) Struttura settimanale dell'orario

Il modello orario per la Scuola Primaria di Cascia è costituito da 27 ore curricolari secondo quanto previsto dal DPR n.89/2009 (D.Lsg 59/2004). L'orario per i plessi di Cascia e Avendita è organizzato in 6 mattine (ore 8,30-12,30) dal lunedì al sabato e in un rientro pomeridiano (ore 13,30-16,30). È previsto il servizio di mensa scolastica (12,30 alle 13,30) organizzato dal Comune di Cascia.
Il modello orario per la Scuola Primaria di Cascia è costituito da 27 ore curricolari secondo quanto previsto dal DPR n.89/2009 (D.Lsg 59/2004). L'orario per i plessi di Cascia e Avendita è organizzato in 6 mattine (ore 8,30-12,30) dal lunedì al sabato e in un rientro pomeridiano (mercoledì ore 13,30-16,30). È previsto il servizio di mensa scolastica (12,30 alle 13,30) organizzato dal Comune di Cascia.
Le diverse attività sono distribuite tra mattina e pomeriggio tenendo conto delle capacità di attenzione dei bambini, soprattutto nelle prime classi.

Per il plesso di Monteleone di Spoleto il modello orario è costituito da 27 ore curricolari più 3 ore destinate alla personalizzazione delle attività secondo quanto previsto dalla Legge 53/03. L'orario è distribuito in 6 mattinate, da lunedì a sabato, di 5 ore ciascuna (ore 8,30 -13,30).

b) Organizzazione degli insegnanti (attività curricolari)

Gli insegnanti sono organizzati per gruppi di lavoro (équipes pedagogiche) di norma costituiti da due insegnanti ogni due classi a cui si aggiungono gli specialisti di inglese, religione e sostegno.
Gli insegnanti sono contitolari delle classi loro assegnate; la contitolarità implica la condivisione delle principali decisioni sia organizzative che formative.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

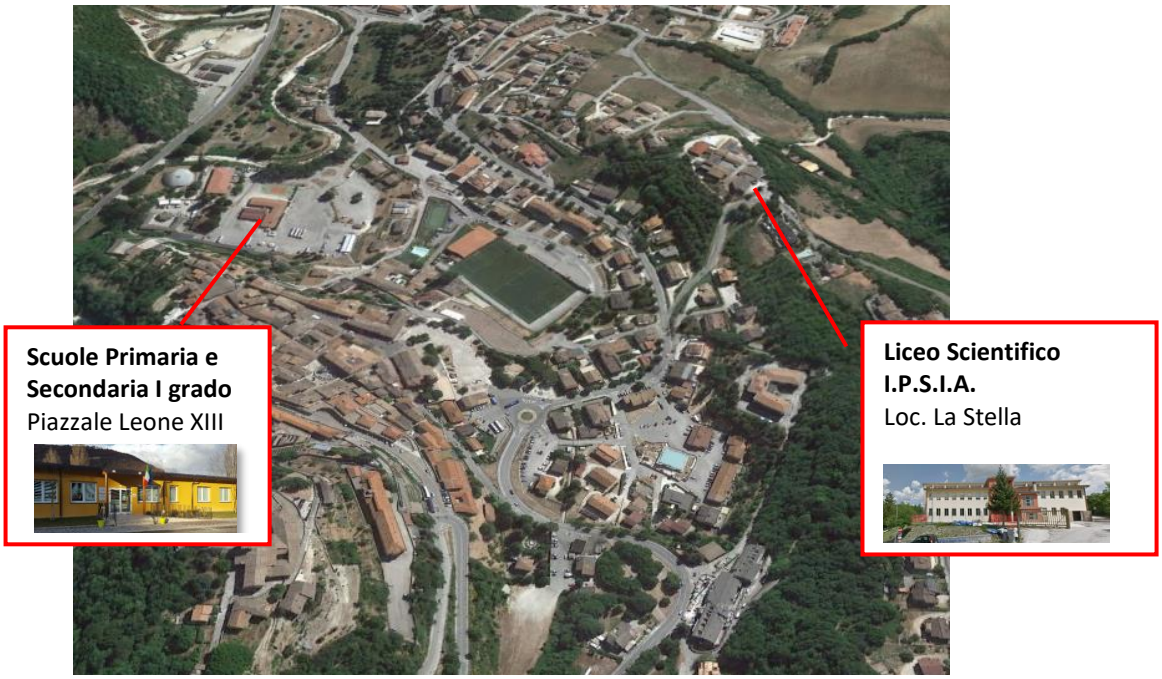
a) Organizzazione delle classi e del tempo scuola

Il modello è quello integrato di attività curricolari e opzionali (ex tempo prolungato e sperimentazione bilinguismo), il che consente opportunità formative valide sul piano dell'attività curricolare e compensativa, grazie ad un utilizzo organico ed intenzionale del monte ore docenti.
L'organizzazione del tempo scuola in tali classi è progettata per:

- realizzare attività integrative non scisse da quelle curricolari;
- organizzare attività di recupero, consolidamento e approfondimento (LA.R.S.A.);

- attuare attività e laboratori per piccoli gruppi di allievi;
- potenziare alcune discipline;
- favorire le abilità progettuali e operative degli alunni.

La struttura oraria proposta per scuola secondaria di Cascia[11] prevede 34 ore settimanali e 2 ore di tempo dedicato alla mensa scolastica con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì). La scuola ritiene che la scelta del modello integrato (attività curriculari ed integrative) è strutturato per non essere un'alternativa ad altre possibilità, ma al contrario la frequenza alle diverse attività proposte è compatibile e si integra con altre opportunità formative svolte dagli allievi fuori dalla scuola.



Cascia
Scuola dell'Infanzia di Cascia
Viale Cavour - 06043 Cascia (PG)
✆074376930
🖷 n.d.
✉ n.d.

Orario di funzionamento:
da lunedì a venerdì
8,00 – 16,00 (40 ore settimanali)

Polo scolastico di Cascia
L'edificio ospita due ordini di scuola: la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado. Attualmente è dislocato presso la struttura provvisoria di piazzale Leone XIII

[11] DPR n.89/2009: *"L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa [….]"*

✆ 074376203
🖷 074376180
✉ pgic80600t@istruzione.it

Scuola Primaria
Orario di funzionamento:
27 ore settimanali da lunedì a sabato
dalle 8,30 alle 12,30 con un rientro
pomeridiano il mercoledì dalle ore 13,30 alle
16,30 (servizio di mensa scolastica dalle ore 12,30
alle 13,30)

Scuola Secondaria I grado
Orario di funzionamento:
36 ore settimanali da lunedì a sabato
dalle 8,30 alle 13,30 e due rientri pomeridiani,
lunedì e mercoledì, dalle ore 13,30 alle 16,30
(servizio di mensa scolastica dalle ore 13,30 alle
14,30)

Monteleone di Spoleto
L'edificio ospita tre ordini di scuola: la Scuola
dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la
Secondaria di primo grado.
Via della Croce
06045 Monteleone di Spoleto (PG)
✆ 074370133
🖷 074370133
✉ n.d.

Scuola dell'Infanzia
Orario di funzionamento:
da lunedì a venerdì
8,00 – 13,00

Scuola Primaria
Orario di funzionamento:
30 ore settimanali da lunedì a sabato
dalle 8,30 alle 13,30

Scuola Secondaria I grado
Orario di funzionamento:
30 ore settimanali da lunedì a sabato
dalle 8,30 alle 13,30

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato

Località La Stella
pgic80600t@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE

Località La Stella,
pgic80600t@istruzione.it

I.P.S.I.A.

Entrato a far parte della verticalizzazione dell'Istituto Omnicomprensivo Statale "Beato S. Fidati" dall'anno scolastico 2001/02, l'***Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Cascia*** costituisce oramai una realtà ben consolidata nel panorama dell'offerta scolastica e formativa della Valnerina.
L'indirizzo di studi attivo è **Manutenzione e Assistenza Tecnica**, ha una durata quinquennale e rilascia al termine del percorso il ***diploma di maturità professionale*** previo superamento dell'esame di Stato.
Il nostro Istituto, in accordo con la Legge Regionale 16 luglio 2020, n. 6 che stabilisce all'art. 4 quanto segue: "1. Il sistema regionale, nel rispetto della normativa statale vigente e degli specifici accordi e intese sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, prevede: a) omissis …b) omissis…c) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale e di durata quadriennale per il rilascio del diploma professionale di cui all' articolo 4, comma 4 del D.lgs. 61/2017 presso gli istituti professionali statali, in via sussidiaria rispetto all'offerta formativa indicata alle precedenti lettere a) e b), nel rispetto dei criteri generali stabiliti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 maggio 2018 e con le modalità definite attraverso appositi accordi tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale".

ORGANIZZAZIONE DELL'I.P.S.I.A.

Il profilo di uscita dell'Indirizzo di studio del percorso di Istruzione Professionale (Manutenzione ed Assistenza Tecnica) segue il Regolamento del decreto del 24 Maggio 2018 n. 92.

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.
In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.
Per questa ragione, la declinazione contenuta nel presente allegato non è stata sviluppata per tutte le competenze contenute nel PECUP, nella consapevolezza che per alcune di esse (es. individuare problemi, collaborare con gli altri, compiere scelte autonome, partecipare alla vita sociale, acquisire strumenti per la ricerca attiva) dovranno essere condivise strategie, metodi e strumenti caratterizzanti i percorsi di istruzione professionale, che, nel medio e lungo periodo, potranno "fare la differenza" per garantire o quanto meno sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.
Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.
Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica che ha ispirato l'elaborazione del presente documento non è stata quella di prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma di partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale.
È chiaro, altresì, che il presente documento va letto in stretta correlazione con quello concernente le competenze di uscita e la declinazione in abilità e conoscenze delle discipline di indirizzo, di cui all'allegato 2.
Si chiarisce, inoltre, che la declinazione si riferisce al profilo di uscita dell'intero quinquennio, anche se alcune delle attività e degli insegnamenti nei singoli indirizzi si fermano al primo biennio; è stato necessario cercare un delicato equilibrio tra la necessità di prevedere abilità e conoscenze riferite ad un percorso quinquennale, che deve avere una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri "pezzi" del secondo ciclo, e la convinzione che tale declinazione non deve riferirsi ad obiettivi nella pratica irraggiungibili o comunque lontani dalla reale pratica didattica. In coerenza con quanto detto, nelle tabelle che seguono non vanno perciò ricercati elenchi esaustivi di contenuti, ma indicazioni sulle conoscenze fondamentali, nella convinzione che la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per gli indirizzi di area generale, debba essere affidata soprattutto alla autonoma progettualità delle scuole. Si è preferito, altresì, non collegare le diverse abilità e conoscenze alle singole discipline, proprio in coerenza con lo spirito del D.Lgs 61/2017 e del modello didattico in esso previsto.

LICEO SCIENTIFICO

Dall'anno 2016-17 (decorrenza 1settembre 2016 Decreto direttoriale n°18 del 18/02/2016 e Deliberazione del CRU n°50 del 2/02/2016) il Liceo Scientifico è stato annesso all'Omnicomprensivo di Cascia. Il diploma dà l'accesso a tutte le Facoltà e ai corsi universitari al mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato. L'offerta formativa viene esplicitata sia tramite le attività curricolari sia attraverso progetti educativi, formativi e l'alternanza scuola/lavoro. In questo percorso formativo la matematica, le scienze sperimentali, seguendo le Indicazioni Nazionali (Riforma dei Licei) costituiscono una guida per la formalizzazione dei saperi imprescindibili del corso.

Mission Educativa e Formativa
Per una formazione di qualità, polivalente e dinamica

"Your time is limited, so don't waste it living someone else's life…stay hungry. Stay foolish."
Steve Jobs

Il percorso del Liceo scientifico e indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

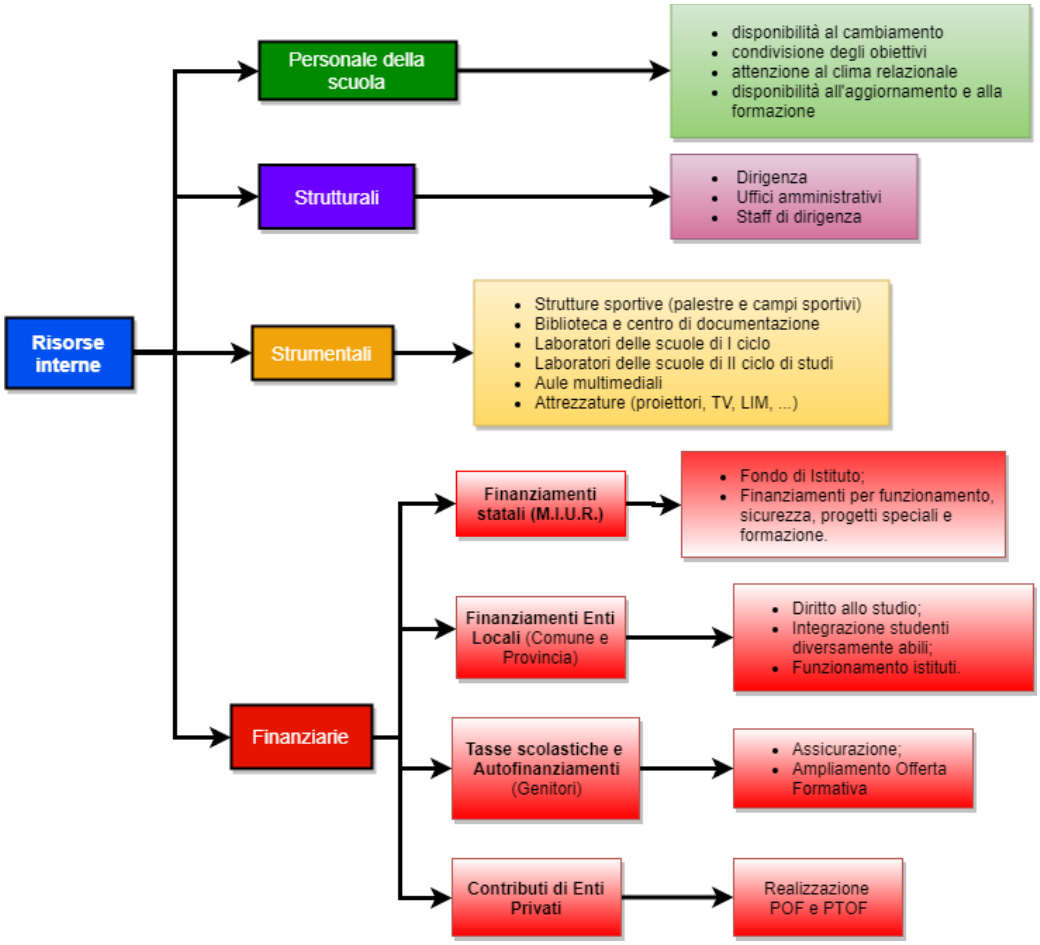
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

RISORSE

La ***scuola dell'autonomia*** è una scuola del cambiamento consapevole e costante, coerentemente con il dinamico evolversi del contesto sociale ed economico della società contemporanea. La realizzazione di questo compito comporta una trasformazione sostanziale nella organizzazione dei ruoli di tutte le componenti del territorio, intese come **risorse da far interagire per una crescita significativa dell'offerta scolastica.**
Le risorse sono sia a **risorse interne** all'istituzione scolastica e **risorse esterne** presenti nel nostro territorio.
Le attività del piano possono essere concretizzate se tutti i soggetti coinvolti si attivano con efficacia e se il patrimonio culturale dell'Istituto si pone al servizio dei processi nuovi da costruire.
Altrettanto fondamentale è una buona organizzazione che preveda un uso razionale degli spazi e un utilizzo appropriato delle strumentazioni.

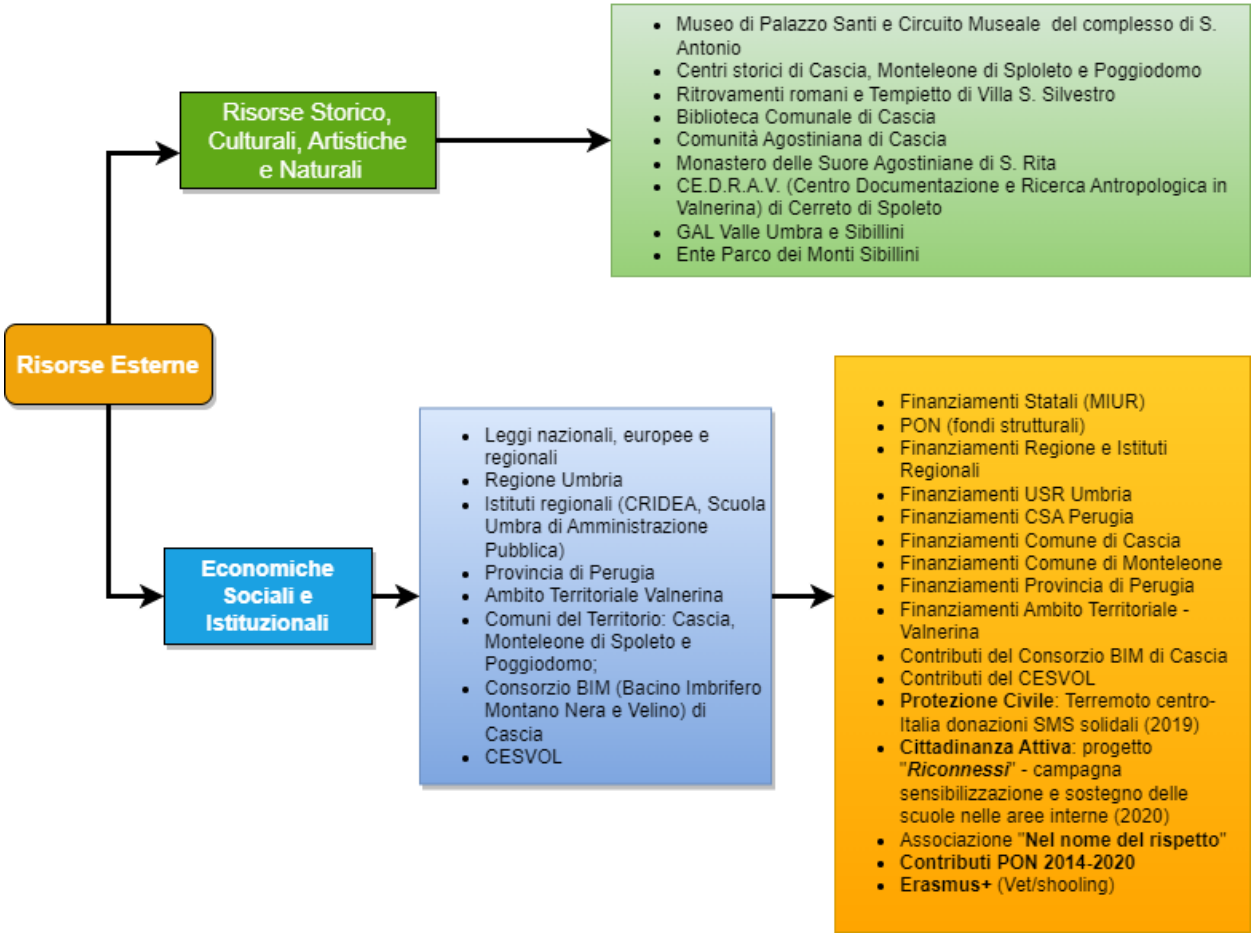
RISORSE INTERNE

Le attività del piano possono essere concretizzate se tutti i soggetti coinvolti si attivano con efficacia e se il patrimonio culturale dell'Istituto si pone al servizio dei processi nuovi da costruire.
Altrettanto fondamentale è una buona organizzazione che preveda un uso razionale degli spazi e un utilizzo appropriato delle strumentazioni.



RISORSE ESTERNE

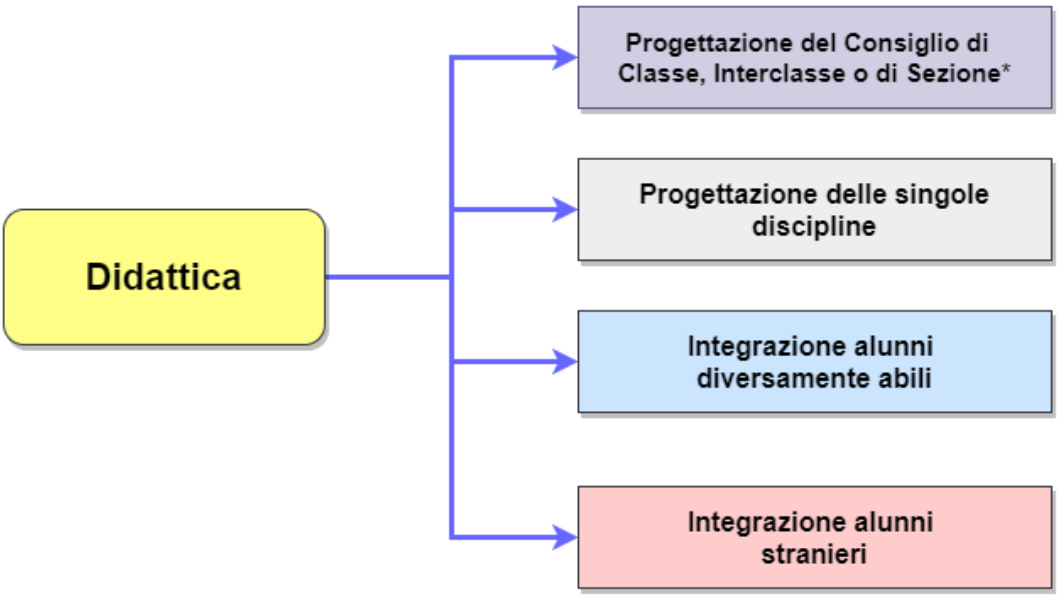
La programmazione dell'attività scolastica nel suo insieme si arricchisce recependo dalla realtà esterna una serie di elementi essenziali con i quali interagire per potenziare e organizzare sia la normale attività didattica curricolare, sia progetti speciali dell'autonomia, sia attività di laboratori extracurricolari.



DIDATTICA

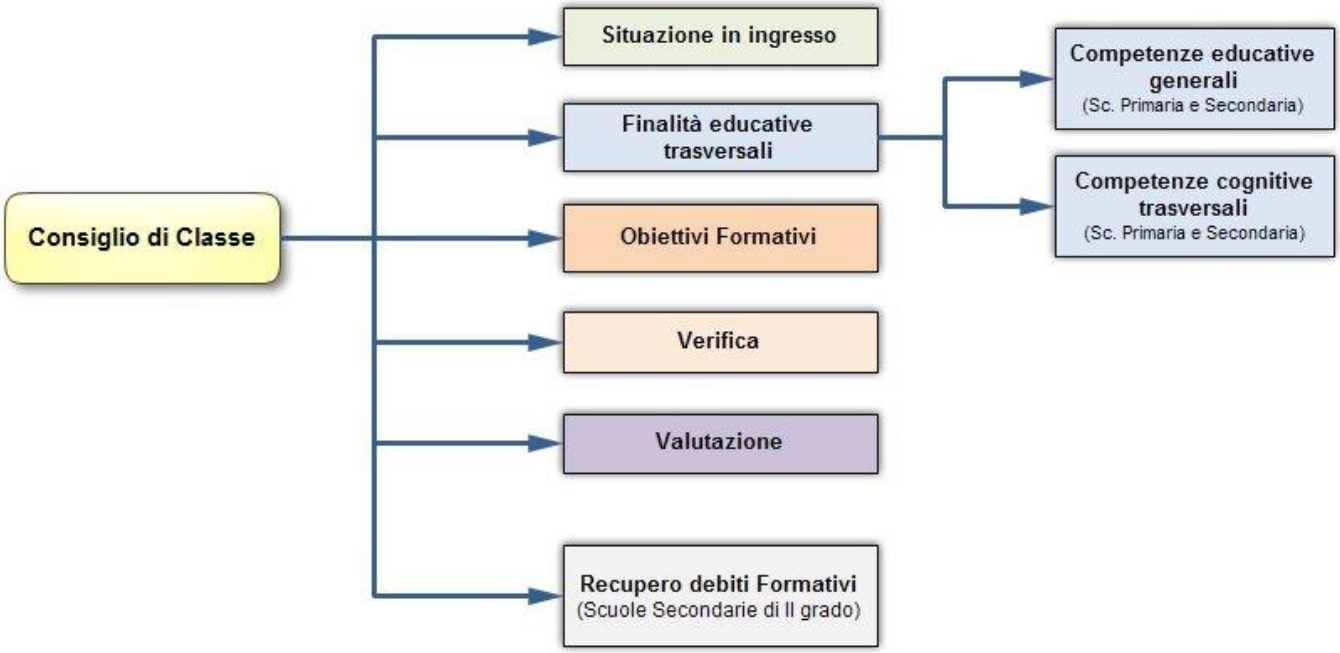
AUTONOMIA DIDATTICA

La programmazione nell'area della didattica, al fine di progettare, sperimentare e valutare i processi di cambiamento connessi con l'autonomia, ha come riferimento un quadro generale fondato su un insieme di attività e funzioni tra loro relazionate (Funzioni strumentali, Gruppo dei responsabili progetti formativi, Commissione POF) che ha il suo nucleo di emanazione nel Collegio dei Docenti e il suo ambito di convergenza nel Consiglio d'Istituto/Commissario Straordinario.
Il Collegio dei Docenti individua le linee generali della progettazione didattica annuale sulla base di metodologie condivise, trasferendo ai Consigli di Classe, Interclasse e di Sezione la reale attuazione delle indicazioni date.
La didattica si struttura come nello schema seguente:



* Consigli di Classe nelle Scuole Secondarie, Interclasse nella Scuola Primaria e Sezione nella Scuola dell'Infanzia

Nella prima fase dell'anno scolastico ogni Consiglio di Classe, Interclasse o di Sezione redige la **PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE** secondo le direttive date dal Collegio Docenti, sintetizzate nelle fasi seguenti:



PRINCIPI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- **Continuità e unitarietà del curricolo** -L'itinerario scolastico dai tre ai diciotto anni, pur abbracciando diverse tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. A partire dai "campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia gli alunni vengono guidati lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. In ogni fase del percorso scolastico la Scuola valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi i nuovi apprendimenti.
- **Accoglienza e integrazione** - L'ambiente di apprendimento è strutturato per favorire l'accoglienza e l'ascolto di ogni alunno, con particolare attenzione ai momenti di inserimento e di passaggio fra diversi ordini di scuola. Gli interventi educativi e didattici sono funzionali alla valorizzazione delle diversità, allo sviluppo di pratiche collaborative e al successo scolastico di tutti gli alunni.
- **Individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento**- L'azione didattica ed educativa parte dal presupposto che non esiste una linea di apprendimento generalizzabile, ma ognuno apprende secondo proprie strategie cognitive. La programmazione e l'insegnamento non si basano, dunque, solamente sugli obiettivi disciplinari, ma anche e soprattutto sulle caratteristiche cognitive, affettive ed emozionali dei singoli alunni che interagiscono influenzando l'apprendimento di ciascuno.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo di Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della
scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

- ***La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.***
- ***Le Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione 04.09.2012.***
- ***Agenda 2030 sottoscritta il 25/09/2015***
- ***Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente***
- ***Curricolo di Educazione Civica ai sensi dell'art. della legge del 20/08/2019 n. 92 e successive integrazioni***

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è infatti *progressivo e continuo*.
La scuola accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva […]
con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i diversi saperi.
Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave[12] per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

---

[12] **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave [Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)].

La comunicazione nella madrelingua *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

La comunicazione nelle lingue straniere *condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

La competenza matematica *è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*

La competenza in campo scientifico *si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.*

La competenza in campo tecnologico *è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

La competenza digitale *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni*
nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Attraverso il **curricolo** dell'istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.
La **valutazione** precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone come agenzia educativa che dialoga e collabora con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino. Propone un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cura e apprendimento, attua interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità. Realizza un curricolo che renda concrete tutte le dimensioni di apprendimento: sensoriale-corporea, artistica-espressiva, intellettuale, sociale e di cittadinanza.

Nello specifico le finalità

- ***Consolidare l'identità***
- ***Sviluppare l'autonomia***
- ***Acquisire competenze***
- ***Vivere prime esperienze di cittadinanza***

sono definite a partire:

- dalla ***persona*** al centro dell'azione educativa che tiene conto della singolarità e complessità di ognuno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- dalla valorizzazione dell'unicità e della singolarità culturale di ogni alunno vivendo l'incontro di ***culture*** diverse come opportunità di crescita per ognuno;
- dalla dimensione di integrazione fra la ***scuola e territorio*** che, valorizzando le risorse sociali, culturali, ed economiche presenti, fa sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione) a partire dai suoi cittadini più giovani.

***Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità*
di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e
applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
***Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare*
*alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*
***Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.*
È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale
o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
***Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

La scuola dell'infanzia predispone il ***curricolo*** che si articola attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati
unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di *identità* (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di *autonomia* (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di *competenza* (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di *cittadinanza* (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

I campi di esperienza
Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.
L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.
Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine dell'ultimo anno di frequenza i bambini devono conseguire i seguenti traguardi:

Competenze europee:	***LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA DEL'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***Il sè e l'altro***	

Competenze europee:	***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***Il corpo e il movimento***	

Competenze europee:	***LA COMPETENZA DIGITALE - IMPARARE AD IMPARARE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -***
Campo di esperienza: ***Immagini, suoni, colori***	

Competenze europee:	***COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***I discorsi e le parole***	

Competenze europee:	***LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA- IMPARARE AD IMPARARE – IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***La conoscenza del mondo***	

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La **scuola Primaria** unitamente alla **scuola secondaria di primo grado**, fa parte del primo ciclo di istruzione. Tale ciclo ricopre un arco fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e persegue finalità quali:

- ***l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base***
- ***la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza***
- ***la cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità***
- ***la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e il contrasto alla dispersione***
- ***la valorizzazione del talento e delle inclinazioni di ciascuno***
- ***il miglioramento del sistema di istruzione.***

*«La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è*

ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559del 04.09.12, p. 25).

*«**La scuola secondaria di primo grado,** insieme alla scuola primaria, fa parte del primo ciclo di istruzione. Entrambe le scuole condividono pertanto le medesime finalità in una prospettiva che pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li*
accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Si tratta dunque di traguardi che per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria, considerando che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.
Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
In quest'ottica, i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline per evitare una frammentazione dei saperi.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate
ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire». (Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

Il curricolo di istituto per la scuola primaria e secondaria de primo grado si declina pertanto in base a **conoscenze**, **abilità**, **competenze,** distinguendo tra conoscenze, abilità, competenze secondo le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di

lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per la Scuola dell'Infanzia

"***L'organizzazione degli spazi e dei tempi*** *diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e per tanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica:*

- ✓ ***Lo spazio*** *dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini del loro valore dei loro bisogni di gioco, di movimento di espressione di intimità e socialità attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti ed oggetti volti a creare un luogo funzionale ed invitante per i bambini.*
- ✓ ***Il tempo disteso*** *rende possibile al bambino giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita, vive con serenità la propria giornata".*
- ✓ *La* ***Documentazione*** *(come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo)*
- ✓ *Lo* ***Stile educativo*** *(fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.*
- ✓ *La* ***Partecipazione*** *dei bambini (come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza).*

Per la Scuola del Primo Ciclo

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. *Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare in questo modo l'allevo riesce a dare senso a quello che va imparando.*

Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità *per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana…, giunti da poco in Italia… …questi alunni richiedono interventi differenziati.*

L'integrazione degli alunni con disabilità…richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalla tecnologia.

Favorire l'esplorazione e la scoperta *al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva la problematizzazione … sollecita gli alunni a individuare problemi, sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.*

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. *Imparare che non è solo un processo individuale…molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono esser introdotte .. sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse…risulta molto efficace l'utilizzo di nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze…attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.*

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere…. *Riconoscere le difficoltà incontrate le strategie adottate per superarle, prender atto degli errori commessi…comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza…sviluppare autonomia nello studio.*

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio *per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio …è la modalità di lavoro che meglio coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare…in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.*

COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA

COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Finalità educative generali relative al comportamento

- ☆ Rispettare le regole di convivenza fondamentali della vita associativa e democratica
- ☆ Portare a termine gli impegni presi.
- ☆ Assumere un ruolo positivo nel gruppo.

- ☆ Prestare attenzione alle attività della classe.
- ☆ Rispettare il proprio ambiente scolastico (strutture, sussidi, ecc).

Competenze educative trasversali

1 Partecipazione / Attenzione

- ☆ capacità di collaborare nelle attività e di contribuire con le proprie idee a costruire ed organizzare progetti scolastici.

2 Socializzazione

- ☆ abilità di instaurare buone relazioni con i coetanei e di recepire le loro reazioni.

3 Impegno

- ☆ Capacità di perseguire nel tempo uno scopo.
- ☆ Accettazione delle indicazioni dell'insegnante
- ☆ Costanza come componente importante dell'impegno.

4 Autonomia

- ☆ Capacità di gestire personalmente il proprio operato.
- ☆ Capacità di lavorare senza dipendere da altri.

Competenze cognitive generali

5 Metodo di studio

- ☆ Capacità di comprensione, memorizzazione dei contenuti del testo (prestazione cognitiva)
- ☆ Conoscenza e capacità di applicazione di strategie di studio (capacità metacognitiva).

6 Comunicazione

- ☆ Capacità di comunicare in modo chiaro e corretto le informazioni.

COMPETENZE EDUCATIVE GENERALI E COGNITIVE TRASVERSALI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Finalità educative generali relative al comportamento

- ☆ Rispettare le regole di convivenza fondamentali della vita associativa e democratica
- ☆ Portare a termine gli impegni presi.
- ☆ Assumere un ruolo positivo nel gruppo.
- ☆ Prestare attenzione alle attività della classe.
- ☆ Rispettare il proprio ambiente scolastico (strutture, sussidi, ecc).

Competenze educative trasversali

1 Partecipazione / Attenzione

- ☆ Capacità di collaborare nelle attività e di contribuire con le proprie idee a costruire ed organizzare progetti scolastici.

2 Socializzazione

- ☆ Abilità di instaurare buone relazioni con i coetanei e di recepire le loro reazioni.

3 Impegno

- ☆ Capacità di perseguire nel tempo uno scopo.
- ☆ Accettazione delle indicazioni dell'insegnante.
- ☆ Costanza come componente importante dell'impegno.

4 Autonomia

- ☆ Capacità di gestire personalmente il proprio operato.
- ☆ Capacità di lavorare senza dipendere da altri.

Competenze cognitive generali

5 Metodo di studio

- ☆ Capacità di comprensione, memorizzazione dei contenuti del testo (**prestazione cognitiva)**
- ☆ Conoscenza e capacità di applicazione di strategie di studio (**capacità metacognitiva**).

6 Comunicazione

- ☆ Capacità di comunicare in modo chiaro e corretto le informazioni.

7 Rielaborazione personale

- ☆ Capacità di saper ordinare e collegare le informazioni e/o gli argomenti.

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA ATTIVA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Competenza nella "costruzione del sé" (imparare ad imparare e progettare)

- ☆ Saper organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica

- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; sa valutare i risultati raggiunti

Competenza nelle "relazioni con gli altri" (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

- ☆ Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche se non sempre riesce a predisporre un piano di lavoro per implementarle
- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; saper valutare i risultati raggiunti

Competenza nel "rapporto con la realtà naturale e sociale" (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione)

- ☆ Saper organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica
- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; sa valutare i risultati raggiunti.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Descrizione Sintetica
Il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Risultati di apprendimento
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.M.2018 comuni a tutti i percorsi (competenze di area generale), di seguito declinati in risultati di apprendimento intermedi:

Competenza di riferimento di cui all'Allegato 1 del Regolamento	Biennio	3° anno	4° anno	5° anno
1 - *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare I propri comportamenti personali, sociali e professionali*	Saper valutare fatti e orientare i propri com- portamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.	Saper valutare fatti e orientare i propri com- portamenti in situa- zioni sociali e profes- sionali strutturate che possono richiedere un adattamento del pro- prio operato nel ri- spetto di regole condi- vise.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per co- struire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2- *Utilizzare il patri monio lessicale ed espressivo della lin- gua italiana secondo le esigenze comuni cative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, econo mici, tecnologici e professionali*	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia ti- pologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzio- nali, orali e scritti, di varie tipologie, per de- scrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appro- priato delle compe- tenze espressive.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e inter- pretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, an- che di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e in- terpretativa), con un uso appropriato e per- tinente del lessico an- che specialistico, ade- guato ai vari contesti.	Gestire l'interazione co- municativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argo- mentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpre- tare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.	Gestire forme di intera- zione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpre- tare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecni- che compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di- versi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esi- genze comunicative nei vari contesti (sociali, cul- turali, scientifici, econo- mici, tecnologici e professionali).
3 - *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente natu- rale ed antropico, le connessioni con le strutture demografi- che, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo*	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e an- tropiche del territorio e delle sue trasforma- zioni nel tempo, appli- cando strumenti e me- todi adeguati.	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei stru- menti di rappresenta- zione dei dati acquisiti.	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, cultu- rale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, cul- turali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

4 – *Stabilire collega- menti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.	Riconoscere somi- glianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali lo- cali, nazionali e interna- zionali, sia in una pro- spettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
5 - *Utilizzare i lin- guaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*	inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.	Utilizzare la lingua straniera, in inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appar- tenenza per compren- dere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utiliz- zando il lessico speci- fico, per descrivere si- tuazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.ambiti	argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi set- toriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco com- plessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	Utilizzare la lingua stra- niera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e parte- cipare a discussioni, uti- lizzando un registro ade- guato. Utilizzare i linguaggi set- toriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e ge- nere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e parte- cipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
6 - *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utiliz- zando strumenti e me- todi adeguati.	Correlare le informa- zioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza.	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storicoculturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7 – *Individuare e uti- lizzare le moderne forme di comunica- zione visiva e multi- mediale, anche con*	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.	profes- sionali, valutando in modo critico l'attendi- bilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professio- nale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.	le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua stra- niera.	visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
8 - *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondi- mento*	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'am- bito della vita quoti- diana e in contesti di studio circoscritti ri- spettando le norme in materia di sicurezza e privacy.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferi- mento.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9 - *Riconoscere i principali aspetti co- municativi, culturali e relazionali dell'espressività cor- porea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere indivi- duale e collettivo*	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valuta- zione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.	Agire l'espressività cor- porea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e pro- fessionali siano parte di un progetto di vita orien tato allo sviluppo culturale, sociale ed econo mico di sé e della propria comunità.
10 - *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*	Riconoscere le princi- pali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.	Utilizzare concetti e mo- delli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

11 - *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12 - *Utilizzare i con- cetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per com- prendere la realtà ed operare in campi applicativi*	Utilizzare i concetti e gli strumenti fonda- mentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento,

Inoltre, il Diplomato di istruzione professionale consegue i **risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo**, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali (Allegato 2-D del D.M.92/2018):

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Pianificare ed organizzare le attività Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.	Norme e tecniche di rappresentazione grafica. Rappresentazione esecutiva di organi meccanici. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica. Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse. Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.

Competenza n. 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore Realizzare saldature di diverso tipo.	Procedure operative di assemblaggio di vari tipologie di componenti e apparecchiature Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici, Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali. Processi di saldatura.

Competenza n. 3
Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed

assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto. Applicare metodi di ricerca guasti. Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse. Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti. Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in laboratorio. Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata. Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.	Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria. Metodi e strumenti di ricerca dei guasti. Strumenti e software di diagnostica di settore Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti

Competenza n. 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati impianti Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti Configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo. Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura. Stimare gli errori di misura. Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici. Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità. Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.	Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze. Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo. Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche. Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione di prodotti Marchi di qualità Registri di manutenzione

Per la documentazione relativa al **Curriculo d'Istituto completo** si rimanda al seguente documento della scuola:

- **Curricolo d'Istituto**

VALUTAZIONE

Il concetto di valutazione ha subito un radicale cambiamento negli ultimi anni. Mentre in passato per valutazione si intendeva il momento che si collocava nella posizione terminale di un percorso didattico "*oggi il concetto di valutazione si accompagna con continuità a tutte le fasi del processo di apprendimento per rilevarne informazioni che possono essere utilizzate a indirizzarlo in una direzione desiderata, a introdurre modifiche sul piano delle attività, a rilevare l'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi...* […] *Tale valutazione è stata quindi detta* ***formativa****, perché incide sul processo di apprendimento."* (Vertecchi)

La valutazione dovrà pertanto raccordarsi con le fasi della verifica e quindi occorrerà riferirsi a una **valutazione iniziale**, una **valutazione formativa** e ad una **valutazione sommativa** che permette di fare un consuntivo del processo di apprendimento alla fine di ogni attività didattica. La verifica intesa in questo modo comporta la necessità di una osservazione sistematica del *comportamento* e del *processo di apprendimento* che consenta sia di individuare una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal Consiglio di classe secondo le indicazioni del Collegio, sia di accertare le competenze acquisite misurate attraverso verifiche mirate.

Inoltre, la valutazione non può che essere trasparente, perciò occorre che siano chiari e condivisi i criteri attraverso cui viene espresso il giudizio.
La Scuola propone le verifiche per gli studenti BES preventivamente calendarizzate e strutturate in relazione al **PDP** predisposto. Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc …);
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

In merito agli alunni con **disabilità,** si sottolinea che:

- le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;
- la valutazione deve esser svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team /CdC, e quindi non solo dal docente di sostegno.

In generale per la verifica e valutazione degli alunni in fascia BES, è importante che il Collegio docenti si attivi per:

- stabilire i livelli essenziali di competenza disciplinare al fine di valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio per l'alunno alla classe successiva;

- concordare eventuali possibili modalità di raccordo con i contenuti disciplinari previsti per l'intera classe.

In ogni caso, per una corretta e completa valutazione è buona cosa che il CdC/team docenti:
- definisca chiaramente che cosa, come e perché si sta valutando;
- separi i contenuti della valutazione dalle capacità strumentali necessarie a condividerli e ad esplicitarli;
- dedichi attenzione al processo più che al solo prodotto elaborato;
- predisponga lo svolgimento delle verifiche secondo le condizioni abituali individuate per lo studente.

Per i **Criteri di Valutazione** si rimanda ai seguenti documenti della scuola:
- **Regolamento di valutazione Primo Ciclo di studi**;
- **Regolamento di valutazione Scuole Secondarie di II grado** **(Liceo e IPSIA)**

OFFERTA FORMATIVA

LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte progettuali

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei bambini, alunni e studenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo e secondo grado.
Alcuni di questi filoni progettuali prevedono collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.
Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti retribuiti con i fondi per il Diritto allo Studio o il contributo di privati.

Gli ambiti progettuali comuni alle scuole dell'Istituto sono i seguenti:

- Agio e benessere a scuola;
- Educazione alla lettura;
- Attività per il miglioramento e sviluppo delle competenze di base;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Educazione all'ambiente, sport, arte, musica e tradizioni del territorio;
- Educazione alla cittadinanza responsabile;
- Continuità e orientamento.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E ATTIVITÀ LABORATORIALI

Area di intervento e di sviluppo	*Offerta formativa*	*Tipologia di scuola e classi coinvolte*
Aree disciplinari e laboratoriali	***Agio e benessere a scuola***	
	Progetto PNRR sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – P.I.P.P.I. – *promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ambito sociale n. 6 e 9 Valnerina (Comune Cascia e Comune di Norcia)- prot. n. 545 del 02/02/2023*	Ambito Sociale n. 6 e 9 della Valnerina, Comune di Cascia e Comune di Norcia, Istituto alunni dell'Istituto Omnicomprensivo "Beato Fidati" di Cascia
	Progetto "Il giardino del benessere"	Scuola dell'infanzia di Cascia – bambini di 4 e 5 anni Referente: ins. Gavarone
	Introduzione Educazione motoria nella classe IV e V - a.s.2023-24 *[applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329]*	Scuola Primaria di Cascia – Classe 4 e 5A
	Progetto "RESPIRA LA VITA" *– Prevenzione dell'abitudine al fumo (tabagismo)*	Scuola Secondaria di I g – Classe 2A

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Aree disciplinari e laboratoriali	**Progetti lettura**	
	Progetto lettura "Educare all'ascolto e alla narrazione"	Tutti i bambini della Scuola dell'infanzia di Monteleone Ref.: ins. Giorgi
	Progetto lettura: "Il mio amico Pinocchio"	Scuola Primaria di Cascia Classe 1 A - ins. Stecchiotti A.
	Progetto lettura: "Bandiera, la fogliolina curiosa"	Scuola Primaria di Cascia Classe 2 A – ins. Magrini
	Progetto lettura: "Le avventure di Pokonaso"	Scuola Primaria di Cascia Classe 3 A – ins. Rasi
	Progetto lettura: "Nel bosco dei libri"	Scuola Primaria di Cascia Classe 4A – ins. Lombardi
	Progetto lettura: "Il magico mondo dei libri"	Scuola Primaria di Cascia Classe 5 A – ins. Iacorossi
	Progetto lettura: "Il libro della Giungla"	Scuola Primaria di Monteleone PLM – ins. Stecchiotti E.
	Progetto "giochiamo con le parole"	Scuola Secondaria di I grado Classe 1A Docente: prof. D'Ottavio
	Progetto ***"Lettura"***	Scuola Secondaria di I grado Classe 1B, 2A e 3A Docente: proff. Zamponi ed Emili
	Progetto ***"Lettura"***	Scuola Secondaria di I grado Classe PLM Docente: prof. Papiri
	Il Quotidiano in Classe	Scuola Secondaria di II grado classi 2,3 e 5 Asc – Ref. prof. Bazucchi
	Il Giornalino Scolastico	Scuola Secondaria di II grado 2 e 4 Asc – Ref.: prof. Bazzucchi

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Aree disciplinari e laboratoriali	***Progetti e/o attività per il miglioramento e lo sviluppo delle competenze di base***	
	Progetto "Le quattro stagioni" *- macroarea "sensazioniamoci"*	Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di Cascia Sezione A, B, C
	Progetto "In festa" *(festa dell'accoglienza, festa dei nonni, halloween, Natale, Carnevale, Festa del papà, Pasqua, Festa della mamma)*	Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di Cascia Sezione A, B, C
	Progetto "Play with me" *(apprendimento precoce della Lingua Inglese)*	Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di Cascia Sezione A, B, C Ref. Ins. Gavarone
	LA.R.S.A. *- Laboratorio di Recupero e sviluppo degli apprendimenti e competenze in ambito linguistico e logico-matematico*	Scuola Secondaria di I g di Cascia – Classi tutte le classi Docenti: D'Ottavio, Zamponi, Emili, Novello e Rosati
	*Attività di laboratorio "**Giochiamo con la scienza in classe**"*	Scuola Secondaria di I g di Cascia tutte le Classi Ref.: proff. Novello e Rosati
	*Attività di laboratorio **"Palestra INVALSI"** (laboratorio di sviluppo delle competenze, linguistiche e logico-matematiche)*	Scuola Secondaria di I g di Cascia Classe 3A e 3PLM
	Progetto "Certificazione Cambridge Starters" *per l'acquisizione della certificazione di livello A1 della lingua Inglese agli studenti*	Scuola Secondaria di I g di Cascia – Classi 1A e 1B Docente: prof. Mezzasoma
	Progetto "Certificazione Cambridge Muvers" *per l'acquisizione della certificazione di livello A1 della lingua Inglese agli studenti*	Scuola Secondaria di I g di Cascia – Classe 2A e 2PLM Docente: prof. Mezzasoma
	Progetto "Certificazione Cambridge Key" *per l'acquisizione della certificazione di livello A1 della lingua Inglese agli studenti*	Scuola Secondaria di I g di Cascia – Classe 3A Docente: prof. Mezzasoma
	*Partecipazione al concorso **"The big Challenge"** per il consolidamento delle competenze in lingua straniera*	Scuola Secondaria di I g di Cascia – Classe tutte le classi Docente: prof. Mezzasoma
	Attività CLIL di Arte in Lingua Inglese: Marc Chagall	Scuola Secondaria di I g – Classe 3A Docenti: proff. Fioravanti e Mezzasoma

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Aree disciplinari e laboratoriali	***Laboratorio di Potenziamento linguistico L2 (ELC) - madrelingua***	Scuole Secondaria di II g Studenti del biennio del Liceo edell'IPSIA Ref.: proff Narducci e Carletti
	Preparazione Prove INVALSI	Scuole Secondaria II g - Classi 2 Asc, 2 MAT, 5 Asc e 5 MAT Docenti coinvolti: D'Andrea, Bazzucchi, Tassone, Minnucci, Cataldi, Vecchioli, Narducci, Carletti
	Progetto Cineforum	Scuola Secondaria di II grado Biennio – Docenti Bazzucchi, D'Andrea e Tassone
	Giochi d'Autunno *(campionato di matematica)*	Scuola Secondaria di II g tutte le classi Ref. Proff. Cataldi e Vecchioli
	Progetto "Intrappolati nella matematica" – *in collaborazione con UNIPG Dipartimento di Matematica*	Scuola Secondaria di II g classi 3 e 4Asc (Liceo) Ref.:
	Olimpiadi della Fisica	Scuola Secondaria di II grado - Triennio Liceo Ref.: prof. Vecchioli
	Giochi della Chimica	Scuola Secondaria di II g 2Asc e Triennio-Liceo Doc. coinvolti: proff. Ricci e Sforza
	Progetto ponte: "Tulipani Fuoriclasse" *(Ass. studentesca, Università e Università cerca lavoro)*	Scuola Secondaria di II g 2Asc e 2MAT Ref.: prof. Silvani
	Laboratorio: "Ecovalorizzazioni"	Scuola Secondaria di II g classi1Asc e 1MAT docenti coinvolti: proff Sforza e ITP IPSIA
	Progetto "Saldatura"	Scuola Secondaria di II g classi 3MAT docenti: proff. Carnevale e Scarponi
	Progetto GreenLab in collaborazione con la Camera di Commercio - Perugia	Scuola Secondaria di II grado Classi 3 e 4 Asc,3MAT
	"Giornate DiversaMENTE"- Giornate autogestite	Scuola Secondaria di II grado tutte le classi
	Progetto "Presepe" - *partecipazione alla mostra dei Presepi di Cascia*	Scuola Secondaria di II grado – 2 e 3 MAT – docenti coinvolti proff. Carnevale e Capodimontewebradio
	Progetto "Il mio posto nel mondo"	Scuola Secondaria di II Classi 3Asc e 3MAT docenti
	Pi-Greco Day	Scuola Secondaria di II grado : 2 Asc, 2MAT Docenti: prof. Cataldi
	ErasmusPLUS- KA1	Scuola Secondaria di II grado – 3Asc e 5Mat Docenti: proff. Narducci e Tassone
	P.C.T.O. - Stage e uscite aziendali	Scuola Secondaria di II grado 4 e 5 MAT – 3 e 4 Asc Ref. Proff. Delle Cese, Narducci Docente orientatore: prof. Cataldi

Area di intervento e di sviluppo	*Offerta formativa*	*Tipologia di scuola e classi coinvolte*
Aree disciplinari e laboratoriali	***Progetti e/o attività sulla educazione ambientale, sportiva, all'arte, alla musica e alle tradizioni del territorio***	
	*Progetto **"Mostra del Presepe**" - attività nell'ambito della mostra dei presepi di Cascia*	Scuola dell'Infanzia di Cascia – Tutte le sezioni
	*Partecipazione alla **"Celebrazione e alla distribuzione del farro benedetto"** in onore del S. Patrono di Monteleone: S. Nicola*	Scuola dell'Infanzia di Monteleone – Sezione D
	Recita di Natale	Scuola dell'Infanzia di Cascia – Tutte le sezioni
	Introduzione Educazione motoria nella classe IV e V - a.s.2023-24 *[applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329]*	Scuola Primaria di Cascia – Classe 4 e 5A
	*Partecipazione alla **"Celebrazione e alla distribuzione del farro benedetto"** in onore del S. Patrono di Monteleone: S. Nicola*	Scuola Primaria Monteleone – Classe PLM
	*Progetto **"Festa di Natale"***	Scuola Primaria di Cascia
	*Recita di **"Natale"** (21/12/2023)*	Scuola Primaria Monteleone di Spoleto
	*Progetto **"Le Pasquarelle**"* *(tradizioni della cultura popolare del territorio)*	Scuola Primaria di Cascia tutte le classi
	*Partecipazione alla **"Processione dello stendardo"*** *[rievocazione della processione istituita dal Comune nel 1731, in segno di ringraziamento a Santa Rita per la protezione dai terremoti e dalla peste]*	Scuola Primaria di Cascia tutte le classi
	*Partecipazione alla **"Celebrazione e alla distribuzione del farro benedetto"** in onore del S. Patrono di Monteleone: S. Nicola*	Scuola Secondaria di I g di Monteleone - PLM
	*Partecipazione alla **"Processione dello stendardo"*** *[rievocazione della processione istituita dal Comune nel 1731, in segno di ringraziamento a Santa Rita per la protezione dai terremoti e dalla peste]*	Scuola Secondaria di I g di Cascia - tutte le classi
	Partecipazione alla "Mostra mercato dello Zafferano di Cascia – *in collaborazione con il Comune di Cascia*	Scuola Secondaria di II grado – 4Asc e 5MAT Doc coinvolti: proff. Narducci, Delle Cese, Gagliardi, Tassone, Cataldi, Palombi, Carletti
	Progetto "BORGHI"	Scuola Secondaria di II grado - tutte le classi Referenti: prof. Narducci

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Aree disciplinari e laboratoriali	***Laboratorio Teatrale Ca.S.T.***	Scuola Secondaria di II grado Tutte le classi – Rsferenti: proff Narduccci e Tassone
	*Progetto **"Mostra del Presepe**" - attività nell'ambito della mostra dei presepi di Cascia*	Scuola Secondaria di II g - IPSIA
	*Progetto **"Il patrimonio geo-paleontologica: cambiamenti climatici, rischi geologici e studi sui geomateriali"–** UniPG dipartimento di Geologia e Fisica*	Scuola Secondaria di II g – Classi 3Asc e 4Mat
	*Partecipazione alla **"Processione dello stendardo"** [rievocazione della processione istituita dal Comune nel 1731, in segno di ringraziamento a Santa Rita perla protezione dai terremoti e dalla peste]*	Tutte le classi
	Giochi sportivi	Scuola Secondaria di II grado Tutte le classi Ref.: prof. Ottaviani

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Aree disciplinari e laboratoriali	**Progetti e/o attività sulla educazione alla cittadinanza responsabile**	
	Aggiornamento del "Curricolo di Educazione Civica" - *Progetto d'Istituto: Curricolo delle scuole di primo e di secondo ciclo di studi*	Docenti di Scuola dell'Infanzia Docenti di Scuola Primaria Docenti di Scuola Secondaria di I grado Docenti di Scuola Secondaria di II grado Referenti: proff. Emili e Tassone
	Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI" *in collaborazione con il Comune di Cascia e il Comando dei Carabinieri Forestali – 21 novembre 2022*	Scuola primaria di Cascia - tutte le classi – ins. Del Piano
	Partecipazione alla "Giornata della NON violenza sulle donne" *– 25 novembre 2023* *Attività promossa in collaborazione con il Comune di Cascia*	Scuola Primaria Tutte le classi
	*Partecipazione alla "**Giornata contro la violenza sulle donne**" – in collaborazione con la Pro-Loco e il Comune di Monteleone di Spoleto - 25 novembre 2023*	Scuola Primaria di Monteleone di Spoleto – ins. Stecchiotti E.
	La giornata della "Memoria"	Scuola Primaria Tutte le classi
	*Partecipazione alla "**Festa degli Alberi**" in collaborazione con il Comune di Monteleone e i Carabinieri Forestali (Stazione di Monteleone) –*	Scuola Primaria di Monteleone di Spoleto – ins. Stecchiotti E. 21/03/2024
	Partecipazione alla "Giornata della NON violenza sulle donne" *– 25-26 novembre 2022 Attività promossa in collaborazione con il Comune di Cascia*	Scuola Secondaria di I grado Cascia - tutte le classi
	*Partecipazione alla "**Giornata contro la violenza sulle donne**" – in collaborazione con la Pro-Loco e il Comune di Monteleone di Spoleto - 25 novembre 2023*	Scuola Secondaria di I grado di Monteleone di Spoleto Prof. Papiri
	La giornata della "Memoria"	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi
	Il giorno del "Ricordo"	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi
	*Partecipazione alla "**Festa degli Alberi**" in collaborazione con il Comune di Monteleone e i Carabinieri Forestali (Stazione di Monteleone) –*	Scuola Secondaria di I grado di Monteleone di Spoleto 21/03/2024
	Partecipazione alla "Giornata della NON violenza sulle donne" *– 25 novembre 2023* *Attività promossa in collaborazione con il Comune di Cascia*	Scuola Secondaria di II g Tutte le classi
	Web Radio-podcast di Educazione civica	Scuola Secondaria di II grado – Tutte le classi Ref.: prof Tassone
	"Nel nome del Rispetto"	Scuola Secondaria di II g Biennio 1 e 2 Mat, 2Aac Ref.: prof Cataldi
	La giornata della "Memoria"	Scuola Secondaria II grado Tutte le classi e tutti i docenti coinvolti
	Il giorno del "Ricordo"	Scuola Secondaria II grado Tutte le classi e tutti i docenti coinvolti

Area di intervento e di sviluppo	*Offerta formativa*	*Tipologia di scuola e classi coinvolte*
Aree disciplinari e laboratoriali	***Progetti e/o attività per sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica***	
	Progetto ***"Il Podcast a scuola: storia e arte di Monteleone di Spoleto"***	Scuola Secondaria di I grado di Monteleone di Spoleto Docente ref.: prof. Papiri
	Progetto sperimentare il BYOD: ***"In classe con il tuo dispositivo (tablet/notebook)"***	Scuola Secondaria di I grado Classi 2A, 3A e 2PLM Ref.: prof. Novello
	Progetto "Il Webquest come primo approccio alla progettazione E.A.S." (Episodi di Apprendimento Situato e l'uso consapevole delle nuove tecnologie e la cittadinanza attiva) - **Il Webquest sul tabagismo** - **Il Webquest sul riscaldamento globale**	Scuola Secondaria di I grado Classi 2A e 3° Ref.: prof. Novello
	Progetto ***"LA PIAZZA DEL SAPERE"*** *La biblioteca scolastica come laboratorio per la didattica e opportunità per il territorio.* [Progetto PON - Biblioteche scolastiche innovative in ambito digitale - Azione #24 del PNSD - Decreto n. 851/2015 e DM 299/2016]	Tutte le scuole e le classi dell'Istituto

USCITE NEL TERRITORIO, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Durante l'anno scolastico le classi verranno accompagnate a visitare mostre permanenti ed esposizioni estemporanee che verranno realizzate in Imola o in altre città.

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto.

Le finalità delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono:

- motivare allo studio anche attraverso attività pratiche e concrete;
- conoscere, apprezzare e sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti di habitat naturali, beni culturali, storici ed artistici;
- favorire l'autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione;
- offrire occasioni di approfondimento di lingue e culture diverse.

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Area delle attività culturali, visite didattiche e d' istruzione	***Viaggio d'istruzione al "castagneto della Vallocchia"*** (Spoleto)	Scuola dell'Infanzia di Cascia – tutte le sezioni A, b, C
	Partecipazione allo spettacolo in lingua Inglese ***"Anima Blu"*** *presso il teatro Brecht di San Sisto Perugia in data 22 gennaio 2024*	Scuola Secondaria di I grado di Cascia - classe 3A
	Viaggio d'istruzione a San Gimignano (SI)	Scuola Secondaria di I grado Classi 1A,1B e 2A
	Viaggio d'Istruzione a Trieste e alla Risiera di S. Saba	Scuola Secondaria di I grado Classi 3A
	Uscita didattica al Cinema di Foligno per il progetto Cineforum	Scuola Secondaria di II grado Biennio – docenti: Bazzucchi, D'Andrea, Tassone

CONTINUITA', ORIENTAMENTO E APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE

Area di intervento e di sviluppo	Offerta formativa	Tipologia di scuola e classi coinvolte
Area della Continuità d' orientamento e approfondimento professionale	***Open Day***	Scuola Secondaria di II grado Tutte le classi – docenti coinvolti: ITP
	Progetto Laboratorio ***"Scuola di Saldatura"*** *(Laboratorio biennale)*	Scuola Secondaria di II grado IPSIA 3 e 5 MAT Ref.: prof. Carnevale Docenti coinvolti: proff. Gagliardi e Scarponi
	Progetto laboratorio costruzione "Mini Carroponte"	Scuola Secondaria di II grado IPSIA 1,2,3 e 5 MAT Ref: prof. *Carnevale* *Docenti coinvolti: proff. Delle Cese, Gagliardi, Scarponi, Capodimonte*
	Progetto ***"Domotica"***	Scuola Secondaria di II grado IPSIA 3 e 5 MAT Ref.: prof. Delle Cese Docenti coinvolti: proff. Gagliardi e Capodimente
	Orientamento in uscita	Scuola Secondaria di II grado Docenti tutor e orientatori: proff. Cataldi e Carletti
	Progetto "Il futuro è di chi lo fa! - Sviluppo Umbria	Scuola secondaria di II grado 3,4Asc e 3Mat Tutti i docenti

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Area di intervento e di sviluppo	*Offerta formativa*	*Personale coinvolto*
Area della valutazione, dell' autovalutazione dell' Istituzione scolastica e del miglioramento della qualità.	**Scuola Primaria** - Classe II (prova cartacea) ○ **Italiano**: martedì 7 maggio 2024 ○ Prova di lettura solo Classi Campione: martedì 7 maggio 2024 ○ **Matematica**: giovedì 9 maggio 2024 - Classe V (prova cartacea) ○ **Inglese**: lunedì 6 maggio 2024 ○ **Italiano**: martedì 7 maggio 2024 ○ **Matematica**: giovedì 9 maggio 2024 **Secondaria di I grado** - **Classe III** secondaria di primo grado (prova al computer - CBT) ○ Sessione ordinaria Classi Campione: giovedì 4, venerdì 5, lunedì 8, martedì 9 aprile 2024. In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto). ○ Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da giovedì 4 aprile 2024 a martedì 30 aprile 2024. **Scuola Secondaria di II grado** - **Classi II** (prova al computer - CBT) ○ Sessione ordinaria Classi Campione, prove di Italiano e Matematica: lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15 maggio 2024. In questa finestra la scuola sceglie due giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica. ○ Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano e Matematica: da lunedì 13 maggio 2024 a venerdì 31 maggio 2024 - **Classi V** (prova al computer - CBT) ○ Sessione ordinaria Classi Campione: venerdì 1, lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6 marzo 2024 In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto). ○ Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da venerdì 1 marzo 2024 a mercoledì 27 marzo 2024. Sessione suppletiva: dal 27 maggio 2024 al 6 giugno 2024.	**Responsabili** Prof./ssa Rosella Tonti (DS) Prof. Giuseppe Novello (referente per la valutazione)
	R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione)	**Componenti NIV** (Nucleo interno per la valutazione) - prof./ssa Rosella Tonti (D.S.) prof.ssa Maria Candida Rosati (F.S. Area 1) - prof. Giuseppe Novello (I collaboratore del DS e docente Sc. Secondaria I grado) - prof.ssa Maria Lucia Narducci (II Collaboratore del DS e docente Liceo Scientifico) - Francesco Termini (ATA)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Area di intervento e di sviluppo	*Offerta formativa*	*Personale coinvolto*
Area della formazione dei Docenti e del personale ATA	***Formazione del personale docente tenuto al periodo di formazione e prova, a.s. 2023/24, ai sensi dell'art. 2, D.M. 850/2015*** *[Docenti Neoassunti]*	Per il personale docente immesso in ruolo saranno attivate le procedure previste D.M. 850/2015
	Formazione GDPR 2016/079 Attività di formazione sul Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali	Personale docente e ATA
	Corso di formazione sicurezza (base e specifica – 12 ore) *[Dlg 81 del 2008]*	Tutto il personale docente e non docente Studenti tirocinanti
	Formazione docenti in collaborazione plurima delle istituzioni scolastiche facenti parte della Rete di scopo: "AREA INTERNA"	Docenti della Scuola Primaria
	Formazione metodologica CLIL per docenti in servizio nelle Scuole Secondarie *(DD A00DIT n. 1511 del 23/06/2022)*	Docenti della Scuola Secondaria di I e II grado
	Formazione in servizio "Progettazione didattica per gli Istituti Professionali"	Docenti della Scuola Secondaria di II g - IPSIA